



1° annuncio evento – Save the date

Il 21 ottobre 2022 la Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della Salute presenterà la nuova Applicazione per smartphone “**Bocconi Avvelenati**”, nata in collaborazione con **il Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria dell’IZS Lazio e Toscana**, per la prevenzione e la repressione del fenomeno degli avvelenamenti dolosi degli animali, domestici e selvatici.

La prevenzione e la lotta all’avvelenamento doloso degli animali sono temi molto sentiti nel nostro Paese che vanta una legislazione sulla tutela degli animali all’avanguardia nel mondo.

Nel 2021, sono stati segnalati 4.434 nuovi casi di avvelenamento doloso di animali. Numeri elevati, cresciuti negli ultimi tempi e divenuti evidenti anche grazie agli strumenti di denuncia informatici messi a disposizione dei veterinari, delle Forze dell’Ordine e della Magistratura, come il **Portale Nazionale degli Avvelenamenti Dolosi degli animali**, attivo dal 2019, ideato dal Ministero della Salute e realizzato con l’IZS Lazio e Toscana, finalizzato alla gestione dei casi di avvelenamento e al monitoraggio del fenomeno attraverso la rete degli Istituti Zooprofilattici distribuiti in tutto il territorio nazionale.

Il Portale ha reso possibile la mappatura in tempo reale di questo fenomeno criminoso, nella sua distribuzione temporale e spaziale, fornendo alle Autorità preposte al contrasto lo strumento ideale per una efficace repressione e prevenzione. Dal prossimo ottobre a questo strumento si affiancherà l’applicazione gratuita per smartphone, sia Android che iOS, “**Bocconi Avvelenati**”, che permetterà ai cittadini di inviare alle autorità la segnalazione georeferenziata di sospette esche o bocconi avvelenati disperse sul territorio.

Il Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria IZSLT (CeMedForVet)

L’Italia è l’unico Paese al mondo nel quale il Ministero della Salute ha messo a disposizione delle Forze di Polizia e della Magistratura una struttura tecnico scientifica di altissima specializzazione, **il Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria**, che fornisce l’adeguato supporto agli organi dello Stato per le indagini sui reati contro gli animali. Il Centro è stato istituito con Decreto del Ministero della Salute il 18 giugno 2009 (G.U. 225 del 18 settembre 2009). Questa struttura si porrà, ancora una volta, come strumento operativo per l’applicazione delle future leggi a tutela dell’ambiente e degli animali.

La legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1 di modifica degli artt. 9 e 41 della Costituzione, all’art. 1 stabilisce che: “La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali” e “la Repubblica (*omissis*)... tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni”.

